

Venerdì nuovo incontro PCI-PSI per Palazzo Vecchio

Si ricomincia, ma non dal principio. Questa è stata l'indicazione scaturita dal Consiglio comunale convocato in prima seduta lunedì...

Le prime tre votazioni non hanno dato esito positivo, dato che nessun candidato in lizza ha ottenuto la necessaria maggioranza assoluta...

Dato che tra PCI e PSI, i partiti che hanno retto l'amministrazione della città negli ultimi cinque anni, si erano presentati alla scelta...

Particolarmente atteso il «botto e risposta» tra comunisti e socialisti, rappresentati sul banco degli oratori da Michele Ventura e Ottaviano Coli...

«Questo dibattito è doveroso e necessario», ha detto il sindaco, «in vista delle sorti di tutta la sinistra»...

«Dobbiamo verificare», ha risposto poi Ottaviano Coli, «quali sono le condizioni per la ripresa del dialogo interno alla sinistra»...

«Così sarà, con la prossima riunione delle delegazioni comunista e socialista», ha concluso il sindaco...

A presiederla è il socialista Mario Leone
Alla Regione una giunta di sinistra

Il presidente dell'esecutivo è stato eletto dalla stessa maggioranza (comunisti, socialisti ed un indipendente di sinistra) che la settimana scorsa aveva designato alla guida dell'assemblea Loretta Montemaggi - La Dc sceglie la contrapposizione frontale - Le posizioni degli altri partiti



L'intervento nel dibattito del segretario regionale del PCI Giulio Quercini

Una maggioranza di legislatura su un programma di legislatura

FIRENZE - Intervendo nel dibattito sul documento politico programmatico PCI-PSI e sull'elezione della nuova giunta regionale, Giulio Quercini, segretario regionale del PCI e consigliere regionale neoeletto ha tra l'altro detto: «Sullo sfondo della politica politica, talvolta anche aspra, che caratterizza i rapporti nazionali fra PCI e PSI, si è cercato in questo dibattito di porre un interrogativo sul fondamento politico della maggioranza regionale, un'ombra sulla sua solidità e capacità di durata. La questione è seria e non serve il ricorso a battute facili su una collaborazione che si regge su qualche sindaco o qualche assessore in più. Siamo in Consiglio dove il PCI ha una larghissima maggioranza relativa e uomini pienamente in grado di assumere le massime responsabilità di guida della giunta, ed ha proposto di eleggere a presidente

il socialista Mario Leone per la stima e la considerazione verso le sue capacità. «Ci preoccupa - certo - ciò di cui si discute a Palazzo Vecchio, ed il modo come se ne discute. Chi doveva dare motivazioni e chiarimenti li ha chiesti, chi doveva chiedere ha finito per doverli offrire ad altri. Perché infatti l'esigenza di ricambio alla guida del Comune capoluogo di un sindaco che ha guardato agli interessi di tutta la città e non solo della parte politica della giunta di sinistra, che lo ha espresso? Perché mettere la guida di una maggioranza di sinistra, che, tornata a Palazzo Vecchio dopo 21 anni, ha accreditato e vivificato la fiducia, la speranza, la voglia di fare delle migliori energie della società e della cultura fiorentina? Queste risposte non sono venute dal dibattito fiorentino e forse nemmeno sono state richieste con la chiarezza sufficiente.

«Oggi eleggiamo un presidente socialista della Regione, convinti così di dare un contributo effettivo al chiarimento politico ed alla soluzione della stessa vicenda fiorentina e di pochi altri Comuni toscani ancora in difficoltà. «Ci apprestiamo ad eleggere una maggioranza di legislatura, su un programma di legislatura, fondata in primo luogo sulla volontà sovrana dell'elettore che ha confortato con il voto le scelte di governo operate nei 5 anni precedenti e la proposta concorde di una maggioranza di sinistra fatta in campagna elettorale dal PSI e dal PCI. «Il voto ha confermato le giunte di sinistra dovunque esse hanno operato nei 5 anni precedenti, ed ha indicato il permanere di prim' segnali di declino della centralità DC in tutte le aree più avanzate del Paese. Ecco da dove scaturisce l'esigenza obiettiva di

una sinistra di governo, di una centralità non di questo o di quel partito ma di tutta la sinistra, articolata nelle sue autonome componenti. «La sinistra ha dimostrato di saper corrispondere a questa esigenza costituendo una linea di governo, in Toscana ed altrove, basata non sulla gestione statica del potere, sulla mediazione, passiva degli interessi, ma su un disegno programmatico ed autonomista organico, che pone compiti nuovi ed ardui per la prossima legislatura. «Non siamo né reticenti né imbarazzati rispetto alle diversificazioni nazionali fra PCI e PSI, crediamo fino in fondo all'ispirazione autonomista. Lavoreremo per impedire che il contrasto nazionale blocchi o paralizzi l'azione di governo locale e per far sì invece, che l'unità nel governo della Regione e dei Comuni spinga verso contenuti e soluzioni u-

politica e non da un'iniziativa, quella della DC - ha tuonato ad esempio Matulli - sarà un'opposizione netta e dura che mira non a stravolgere una maggioranza che non è sostituibile per ragioni numeriche ma che propone di essere alternativa politica a questa giunta); il PRI che s'è anch'esso posto in una posizione estremamente critica nei confronti della nuova giunta; il PSDI e il PdUP che, pure da versanti diversi, hanno comunque dato un giudizio più articolato sul documento politico programmatico, fino ad astenersi rispetto alla nuova maggioranza che reggerà la Regione. Il documento politico era stato presentato in apertura dei lavori, dal capogruppo comunista Marco Maier - La ricostituzione di una maggioranza comunista e socialista in Toscana, di una salda alleanza di governo della terza legislatura assume un significato di valore nazionale. Maier si è anche rifatto alla vicenda del comune di Firenze dicendo: «Di fronte alle difficoltà e alle incertezze che si manifestano in altre realtà del paese (ed in zone importanti della nostra stessa Regione come Firenze) l'accordo tra socialisti e comunisti alla Regione Toscana è un chiaro segno di unità, un messaggio inequivocabile a chi pensa che le maggioranze sono intercambiabili, un segno netto di collaborazione a sinistra. Subito dopo, il capogruppo del PSI Paolo Benelli, ha messo in evidenza il ruolo peculiare ed autonomo dei socialisti all'interno della stessa maggioranza criticando, in alcuni punti del suo discorso, l'opposizione che il PCI sta conducendo al governo nazionale. Benelli riferendosi anch'egli al Comune di Firenze ha detto: «Nel panorama della nostra Regione non tutti gli accordi sono ancora definiti, c'è soprattutto l'ombra lunga di un giusto accordo di equilibrio che ancora non è stato trovato al comune di Firenze; e i palazzi della Regione sono troppo vicini a palazzo Vecchio perché questa ombra non preoccupi e non pesi. Il nostro augurio è il nostro impegno va in direzione di una misura equa e bilanciata capace di avviare un movimento costruttivo di governo nella città capoluogo della regione». Dell'intervento del segretario regionale del PCI Giulio Quercini riferiamo a parte.

NELLA FOTO: una immagine di un momento di una recente sessione dei lavori del Consiglio regionale

Un operaio di trentotto anni Muore fulminato mentre lavora alla nuova Galileo

Angiolo Correggio, muratore, ha toccato, per caso da accertare il filo elettrico di una lampadina

Tragico infortunio sul lavoro. Un giovane operaio ha perduto la vita mentre si trovava al lavoro in uno dei nuovi capannoni delle officine Galileo a Campi Bisenzio. Si chiamava Angiolo Correggio, aveva trentotto anni e abitava a Chivasso in provincia di Torino. La sicurezza è accaduta ieri pomeriggio a Campi Bisenzio dove sorgono i nuovi stabilimenti delle Officine Galileo. Angiolo Correggio, muratore, si trovava in un capannone quando per cause ancora da accertare ha toccato un filo elettrico di una lampada. Ha ricevuto una scarica elettrica e si è abbattuto al suolo. Soccorso immediatamente dai compagni di lavoro veniva trasportato all'ospedale Prato ma durante il tragico viaggio di ritorno cessava di vivere. Al pronto soccorso il medico di guardia non poteva fare altro che constatarne il cesso per folgorazione. I fatti si stanno interessando carabinieri della stazione Campi Bisenzio che hanno informato l'autorità giudiziaria che ha aperto un'inchiesta. L'inchiesta dovrà stabilire come è avvenuto il tragico fatto: se l'operaio è stato fulminato dalla corrente di una lampada che serviva ad illuminare il capannone oppure perché c'era un guasto nell'impianto, oppure perché i fili elettrici erano privi di protezione.

Si prepara un «settembre caldo»

Per il dopo-ferie si preannuncia lo sciopero generale

Il sindacato guarda alla «ripresa» di settembre. Il Consiglio generale provinciale della CGIL Cisl e Uil fiorentina si prepara ad una fase di lotta da avviare subito dopo il ritorno dalle ferie. A questo scopo è già in programma un'assemblea dei delegati che dovrà discutere la proposta di uno sciopero generale di tutta la provincia fiorentina. La proposta, formulata nel corso dell'ultimo consiglio generale provinciale, si inserisce nel quadro di una serie di iniziative di carattere regionale e nazionale che vedranno la luce in autunno. Settembre si preannuncia pertanto un mese «caldo» dal punto di vista sindacale. Fin da ora non si nasconde una «viva preoccupazione» per la situazione economica che anche a livello locale segna pesantemente il passo. Sono confermate le nere previsioni per i livelli occupazionali della crisi di alcuni punti nodali dell'industria e sui quali - sottolineano CGIL Cisl e Uil - pesa negativamente anche la posizione della Confindustria locale. La situazione nel movimento di lotta del lavoratori è buona. «Di fronte

Ringraziamenti

La figlia del compagno (rado Bianchi, Simonetti Antonella, e la moglie Teresina) ringraziano tutti coloro, e pagni e amici, che hanno espresso il loro cordoglio alla scomparsa di Corrado il primo lunedì, nella prima data del Consiglio comunale del compagno Corrado è stato ricordato con parole commoventi da tutti i rappresentanti delle forze politiche che hanno trovato in lui per tre anni un interlocutore sincero e franco, impegnato fino all'ultimo a sostenere e firmare la voce della democrazia. Antonella e Simona hanno sottoscritto e quantamilla lire per la stampa

Guida una giunta comunista e socialista

Landini confermato sindaco di Prato

PRATO - Un lungo applauso scoppiato in un'aula consiliare affollata come da tempo non si vedeva, ha accolto la elezione del compagno Lohengrin Landini, riconfermato sindaco del comune di Prato, con i voti del PCI, PSI e PSDI (che questa volta non ha votato «ad personam» come nel '75). Lo stesso schieramento politico ha votato a favore della giunta unitaria di sinistra composta da comunisti e socialisti. Tutti gli altri partiti si sono astenuti, ma con motivazioni diverse. Mentre la DC è stata alla «finestra» a guardare, mostrandosi già da questa prima seduta sotto tono e povera di idee, il PRI ha dato una valenza politica alla sua astensione, sia sulla giunta che sul sindaco, ha espresso riserve, da un lato sul documento programmatico della maggioranza costituitasi, ma ha mostrato un atteggiamento «aperto», senza pregiudizi, nei confronti di chi darà il suo voto di volta in volta a provvedimenti che saranno positivi.

Ed è qui che si introduce la novità PSDI. Prima il PCI e poi il PSI, infine anche il sindaco Landini, hanno sottolineato questo fatto, dichiarandosi disponibili a verificare in successivi incontri la possibilità di mandare avanti quel «primo passo» verso una maggioranza organica a tre di cui aveva parlato il consigliere socialdemocratico. Il fatto nuovo non è dato però solo da questo elemento. La fase che si apre è nuova perché intorno ad un programma di rinnovamento si registra un ampio consenso, una aggregazione nuova di forze sociali politiche. «L'unità delle sinistre» ha detto Lucarini - se vogliamo «trasformare» non è sufficiente, occorre dilatare, allargare le basi del consenso, costruire un nuovo blocco politico e sociale. «Isolare

la DC» in sostanza. E' la DC è rimasta isolata. Bastava vedere la faccia costernata del capogruppo democristiano che, all'annuncio della posizione del PSDI, non ha saputo fare altro che balbettare «sono sconcertato». Una DC isolata e sconfitta, non solo perché è fallita l'ipotesi politica (così come ha più volte definita in passato Rinfreschi) di «centrosinistra di opposizione», in funzione anticomunista, ma perché vede ridotti i suoi spazi di manovra, e si trova, anche in questa realtà, a fare finta di non aver nulla a che fare con le sue responsabilità, con la sua cecità politica, con la sua povertà di idee. Si è registrato un fatto politico nuovo il cui valore supera i confini dell'area pratese per assumere un rilievo quanto meno regionale. La giunta risultata così composta: per la componente comunista Lohengrin Landini (sindaco), Vieri Bongini (bilancio e tributi), Giuseppe Stea (lavori pubblici), Elena Gherardini (lavoro, attività produttive, formazione professionale), Maria De Matteis (problemi della casa), Bruno Dabizzi (personale e decentramento), Rosanna Minoli (pubblica istruzione). Enzo Bettinari (verde e sport), Carlo Calamini (polizia e trasporti). Per la componente socialista: Alberto Magnolfi (vice sindaco, pianificazione urbanistica e pianificazione economica), Gianpiero Negro (cultura e centro storico), Michele Guerrieri (ambiente), Paolo Nesi (sanità). I lavori del consiglio inizieranno il 4 agosto.



L'ispettore Clouseau e Bogey di scena al Forte Belvedere

Si distinguono fitti gli appuntamenti con il programma di Firenze Estate. Cinema, teatro, musica, animazione ce n'è per tutti ogni sera. Al Forte Belvedere per la rassegna cinema questa sera torna il mitico «Bogey» nel «Mistero del falco» e Peter Sellers, recentemente scomparso, nei panni dell'ispettore Clouseau alla prova con la partner rosa. Per il teatro, nuovo spettacolo da sinistra a Firenze nell'ambito della stagione estiva di prosa. In collaborazione con il Comune di Firenze e l'ente Teatro Romano prende il via «La vita è un sogno» di Pietro Calabrese da La Barca per la regia di Enrico D'Amico, scene e costumi di Lorenzo Ghisla, musiche di Francesco Campi; lo spettacolo prodotto dal Piccolo Teatro di Milano si replica fino al primo agosto. Al teatro estivo «Il Buscaglione» alle 21,30 e «La Strada di Ludovico» di F.A. Dea, spettacolo prodotto dal Comune di Borgo Verani per la regia di Carlo M. Poma, con Ernesto Calindri. Al chiostro di Santa Felicità alle ore 21,30 la compagnia del teatro Dada presenta «La Scuola di Messer Taddeo Balicconi capitano per amore» da «La Strada del Lascia».

Per i programmi e gli appuntamenti «Gusto Palla» ogni prima serata appuntamento a Forte Belvedere. Fine ad ora le manifestazioni hanno riscosso un forte successo; la richiesta di libero insediamento è molto aumentata. Insieme da costruire quasi totalmente le scene che sono state lasciate a disposizione. Anna Jona, costruttrice artigianale, costumi e accessori la chiavira.

PICCOLA CRONACA

FARMACIE NOTTURNE - Piazza San Giovanni 20; Via Ginori 50; Via della Seta 240; Piazza Dalmata 24; Via G.P. Orsini 27; Via di Brozzi 282; Via Starnina 41; Interno Stazione S.M. Novella; Piazza Isolotto 5; Viale Calatafimi; Borgo Pisanelli 40; Via G.P. Orsini 107; Piazza delle Cure 2; Via Senese 208; Via Calcinotti 7; Viale Guidoni 80.

FESTE DE L'UNITA' - La festa de l'Unità a San Polo in Chianti ha in programma per questa sera, alle 21,30 un dibattito sul tema: «Terrorismo oggi» al quale interverrà il compagno Franco Facchi, consigliere provinciale; domani, alle ore 21,30 proiezione del film: «Il padrone e l'operaio». A Firenze per oggi, alle 21, giochi vari a squadre, aperti a tutti; domani, sempre alle 21, ballo liscio con «I sei del farcolaleno».

LOTTERIA PONTASSIEVE - Al festival de l'Unità di Pontassieve sono stati estratti i numeri vincitori della lotteria: 1. premio, biglietto Serie E n. 5 (voce 136); 2. premio, biglietto Serie M n. 28 (impulso stereo).

LAVORI - È laureato il compagno Paolo Bonanni, segretario della sezione di Fiesole di Monteverdini e gli amici Paolo Bonanni e Paolo Bonanni di San Giovanni presso l'Università di Firenze alla facoltà di Ingegneria Elettronica con 118 e lode. Al tre anni giungono le congratulazioni del compagno Paolo Bonanni che per l'occasione ha sottoscritto 2000 lire per l'Unità.

ANNIVERSARIO - Domani ricorre il 12. anniversario della scomparsa del compagno Paolo Della Capanna di San Giovanni Terme. La moglie, nel ricordare lo quanto la consorte e stimatore sottoscritte 2000 lire per l'Unità.

QUESTO SERA - alle 20, presso il Palazzo del Comune

gressi si terrà un concerto della «Ecce municipale du Raincy» (Francia); saranno eseguite musiche di Mozart, Desportes e Dubois. Farà seguito un concerto della «Stichting Terneuzense Muziekschool» (Olanda), con musiche di G. Henberg, Von Proolien e Pousseu. L'ingresso è libero.

VISITE GUIDATE - Il consiglio di quartiere 7 ha organizzato delle visite alle mostre di Firenze e la Toscana del Medio Oriente dal 1950 al 1970 a partire dal 4 agosto. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi presso la sede del Consiglio di quartiere 7 - Viale Corsica 35 - tutti i giorni feriali dalle 9 alle 12.

SCUOLE DI POLIZIA - Sulla Gazzetta Ufficiale n. 182 è stato pubblicato il bando di concorso per concorso di un posto di oratore qualificato nei ruoli degli operai permanenti delle Scuole di Polizia. Le domande dovranno essere indiate al Ministero dell'Interno (Direzione Generale della Pubblica Sicurezza) Direzione Affari Generali, Ufficio Personale Civile di P.S., entro il 4 di agosto 1980. Per partecipare al concorso occorre un'età non superiore ai 35 anni e non superiore ai 35, salvo le elezioni di legge, ed il possesso della licenza di scuola elementare.

SOTTOSCRIZIONE - Ricorrendo il cinquantesimo anniversario della morte del compianto comico fiorentino Giulio Gianani, il fratello, le sorelle, i nipoti e amici nel ricordarlo sottoscrivono cinquantamila lire per l'Unità.

O la borsa... advertisement featuring a small image of a person and text promoting a financial or investment service.